

Laboratorio analisi nel mirino dei sindacati



LE TRE SIGLE
IN CAMPO

Fra i nodi sottolineati
ci sono problemi
ai sistemi informatici:
alcuni dipendenti ricevono
uno stipendio più basso



IL MATRIMONIO tra l'Ausl di Bologna e quella imolese è già in crisi. A far discutere è la situazione del Laboratorio analisi (il primo frutto di quest'unione) ceduto all'Azienda sanitaria del capoluogo emiliano a partire dall'1 agosto attraverso il «trasferimento definitivo di personale e tecnologie», ricordano le Funzioni pubbliche di Cgil, Cisl e Uil. «Abbiamo fatto una verifica dell'andamento delle cose e sono emersi problemi», denunciano oggi Marco Blanzieri, Stefano Franceschelli e Giuseppe Rago. Tre, in particolare, gli aspetti sui quali puntano i sindacalisti. Il primo: sistemi informatici che «non comunicano le presenze in tempo reale» in quanto «tra la struttura del nuovo ospedale di Imola e la Usl di Bologna i dati non girano». Così i dipendenti ricevono «uno stipendio più basso di 400 euro» e monta la rabbia. «Arriverà tutto anche con gli arretrati? Lo sappiamo – concedono i sindacati –. Il problema è che la gente lotta per arrivare a fine mese, così scaricate addosso a loro la necessità di riorganizzare i servizi». C'è poi il nodo dei santi patroni. «Niente prelievi a Imola a San Petronio, perché il maxi-laboratorio a Bologna non funziona», mentre a San Cassiano «maxi-laboratorio aperto e sportelli prelievo chiusi con i dipendenti del laboratorio ceduto in ferie obbligate». Infine, l'annunciata assunzione di tecnici di laboratorio a Imola (procedura aperta a tutti e dipendenti del servizio sanitario), mentre i professionisti locali «sono costretti ad andare a lavorare a Bologna perché indispensabili, così si dice, per i laboratori emiliani». Per tutti questi motivi i sindacati hanno chiesto un incontro alle direzioni generali delle due aziende. «E contiamo sul fatto che ci venga dato in brevissimo tempo, sennò resta solo la strada della vertenza».

il Resto del Carlino
Cronaca di Imola
14 Ottobre 2016